
Parlamento Ue: delegazione in Moldova, “Europa deve agire e rafforzare il suo sostegno al Paese dopo la guerra in Ucraina”

Una delegazione del Parlamento europeo, che si è recata nella Repubblica di Moldova sullo sfondo del peggioramento della situazione della sicurezza in Europa, ha concluso oggi la sua visita. A Chişinău, sette membri della commissione per gli affari esteri e della sottocommissione per la sicurezza e la difesa del Parlamento europeo, guidati da Urmas Paet (Estonia) e Nathalie Loiseau (Francia), hanno incontrato i massimi vertici politici della Moldova, tra cui la presidente Maia Sandu, il presidente del parlamento Igor Grosu, il primo ministro Natalia Gavrilița e il ministro della Difesa Anatolie Nosatîi. Durante la loro visita, svoltasi dal 31 marzo al 2 aprile, “i deputati – specifica una nota diffusa a Bruxelles – hanno elogiato la generosità del popolo moldavo per aver ospitato un gran numero di rifugiati ucraini. Hanno invitato l'Ue a continuare a intensificare i suoi sforzi per sostenere la Moldova fornendo riparo e aiuto al gran numero di rifugiati in fuga dall'aggressione russa”. La delegazione ha espresso la solidarietà del Parlamento europeo “al popolo e alle autorità moldave in un contesto di peggioramento della situazione della sicurezza nell'Europa orientale. Il Parlamento europeo è visibilmente attivo nella regione attraverso la sua diplomazia parlamentare, che includeva la visita della presidente del Parlamento Roberta Metsola nella capitale ucraina Kiev”.

Gianni Borsa